



COMUNE DI SESTO FIORENTINO

Provincia di Firenze

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Marco Pisaneschi

Dott.ssa Giovanna Evangelista

Rag. Massimo Minghi

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 6 del 3 dicembre 2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Sesto Fiorentino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sesto Fiorentino, 5 dicembre 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Marco Pisaneschi

Rag. Massimo Minghi

Dott.ssa Giovanna Evangelista

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Sesto Fiorentino nominato con delibera consiliare n. 36 del 30 maggio 2018.

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. n. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 27 novembre 2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla Giunta comunale in data 27/11/2018 con delibera n. 318, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs. n. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 lettere g) ed h):
 - il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, pubblicato nel sito internet del Comune di Sesto Fiorentino (FI);
 - le proposte di deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e ancora in fase di sperimentazione ma già inseriti dal decreto del Ministero dell'Interno 17 aprile 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2018 n. 99) sulla certificazione del rendiconto 2017;
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
 - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
 - necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP 2019-2021) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta

con delibera della stessa in data 20.11.2018 n. 314 e messo a disposizione dei Consiglieri comunali per la sua approvazione;

- la delibera della Giunta Comunale n. 334 del 6 dicembre 2018 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
- la delibera di Giunta Comunale n. 333 del 6 dicembre 2018 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- le proposte di delibere del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

ed i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo Statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in data 27 novembre 2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 47 del 26/04/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dal precedente organo di revisione formulata con verbale n. 15 in data 4 aprile 2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	
	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	15.523.976,06
di cui:	
a) Fondi vincolati	-3.515.248,93
b) Fondi accantonati	-14.366.429,05
c) Fondi destinati ad investimento	-9.846.362,12
d) Fondi liberi	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	-12.204.064,04

L'eventuale disavanzo d'amministrazione di importo corrispondente al disavanzo individuato in sede di rendiconto è stato ripianato secondo le modalità dell'art.188 del TUEL, con atto consiliare sul quale l'organo di revisione ha espresso parere, come segue:

- a) applicato all'esercizio in corso contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto;
- b) ripianato negli esercizi successivi non oltre la data della consiliatura con l'adozione di un piano di rientro che individua i mezzi per il ripiano.

Il Collegio evidenzia la mancanza di una specifica delibera consiliare per il riconoscimento analitico del maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015 il cui ripianamento è stato, comunque, disposto in 29 esercizi a quote annuali costanti di Euro 534.826,12.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità:	8.819.394,24	7.412.876,30	7.034.448,74
di cui cassa vincolata	6.944.497,59	6.278.952,36	5.659.340,24
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Allegato n.9 - Bilancio di previsione							
BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	1.767.994,15	814.497,19	690.345,03	691.345,03
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	4.612.586,60	54.500,00	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	3.961.255,20	3.110.248,34		
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	-	-		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	7.034.448,74	3.000.000,00		
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	27.917.676,46 26.681.414,65	31.532.000,00 28.922.000,00	31.812.000,00	32.002.000,00
40000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	3.082.718,24 3.496.983,54	1.750.459,89 1.990.799,89	1.631.382,98	1.411.670,32
50000 TITOLO 3	Entrate extratributarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	15.183.024,19 13.813.259,49	14.277.238,63 14.597.238,63	14.067.557,96	14.073.489,96
40000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	10.273.896,86 10.164.543,00	9.024.053,93 13.443.872,14	4.241.148,34	9.953.434,77
50000 TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.359.002,41 1.359.002,41	1.353.878,04 1.353.878,04	328.030,00	328.030,00
60000 TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	664.147,00 664.147,00	260.000,00 474.736,33	2.100.000,00	1.720.000,00
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	10.000.000,00 -	10.000.000,00 10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	49.355.750,00 49.355.750,00	54.837.250,00 54.903.657,50	54.837.250,00	54.837.250,00
TOTALE TITOLI		0,00	previsione di competenza previsione di cassa	117.836.215,16 105.535.100,09	123.034.880,49 125.686.182,53	119.017.369,28	124.325.875,05

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			534.826,12	534.826,12	534.826,12	534.826,12
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	48.087.215,85 4.348.074,78 812.997,19	47.686.655,92 4.348.074,78 690.345,03	47.511.962,95 1.176.413,93 690.345,03	75,00 30.933,01 (0,00)
			previsione di cassa	46.169.459,78	43.293.174,10		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	20.115.871,33 255.045,30 50.000,00	13.834.984,31 255.045,30 0,00	6.699.878,34 0,00 (0,00)	12.032.264,77 0,00 (0,00)
			previsione di cassa	15.393.371,10	17.007.562,07		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	84.387,81 0,00 (0,00)	120.409,67 0,00 0,00	123.796,90 0,00 (0,00)	201.358,44 0,00 (0,00)
			previsione di cassa	84.387,81	120.409,67		
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	10.000.000,00 0,00 (0,00)	10.000.000,00 0,00 0,00	10.000.000,00 0,00 (0,00)	10.000.000,00 0,00 (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	49.355.750,00 0,00 (0,00)	54.837.250,00 0,00 0,00	54.837.250,00 0,00 (0,00)	54.837.250,00 0,00 (0,00)
			previsione di cassa	50.894.880,97	0,00		
	TOTALE TITOLI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	127.643.224,99 862.997,19 112.542.099,66	126.479.299,90 690.345,03 60.421.145,84	119.172.888,19 690.345,03	77.070.948,21 30.933,01 -
			previsione di cassa				

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Disavanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste è superiore al totale generale delle entrate per Euro 534.826,12. Tale differenza deriva dal disavanzo tecnico come previsto dal comma 13 dell'art.3 del D.Lgs 118/2011, quando a seguito del riaccertamento straordinario i residui passivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui attivi reimputati al medesimo esercizio. La differenza può essere finanziata con le risorse dell'esercizio o costituire un disavanzo tecnico da coprirsi, nei bilanci degli esercizi successivi con i residui attivi reimputati a tali esercizi eccedenti rispetto alla somma dei residui passivi reimputati e del fondo pluriennale vincolato di entrata.

Gli esercizi per i quali si è determinato il disavanzo tecnico possono essere approvati in disavanzo di competenza, per un importo non superiore al disavanzo tecnico.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate	53.299,57
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	761.197,62
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	54.500,00
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	868.997,19

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	3.000.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	28.922.000,00
2	Trasferimenti correnti	1.990.799,89
3	Entrate extratributarie	14.597.238,63
4	Entrate in conto capitale	13.443.872,14
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.353.878,04
6	Accensione prestiti	474.736,33
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	54.903.657,50
TOTALE TITOLI		125.686.182,53
TOTALE GENERALE ENTRATE		128.686.182,53

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	43.293.174,10
2	Spese in conto capitale	17.007.562,07
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	120.409,67
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	54.837.250,00
TOTALE TITOLI		125.258.395,84

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata stimata in Euro 1.500.000,00.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	3.000.000,00
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	9.839.708,77	31.532.000,00	41.371.708,77	28.922.000,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	953.542,91	1.750.459,89	2.704.002,80	1.990.799,89
3	<i>Entrate extratributarie</i>	17.779.184,69	14.277.238,63	32.056.423,32	14.597.238,63
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	6.709.388,03	9.024.053,93	15.733.441,96	13.443.872,14
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	388.777,00	1.353.878,04	1.742.655,04	1.353.878,04
6	<i>Accensione prestiti</i>	214.736,33	260.000,00	474.736,33	474.736,33
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	5.389.596,83	54.837.250,00	60.226.846,83	54.903.657,50
	TOTALE TITOLI	41.274.934,56	123.034.880,49	164.309.815,05	125.686.182,53
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	41.274.934,56	123.034.880,49	164.309.815,05	128.686.182,53

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	10.539.304,25	47.686.655,92	58.225.960,17	43.293.174,10
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	10.640.016,87	13.834.984,31	24.475.001,18	17.007.562,07
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>	-	-	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	-	120.409,67	120.409,67	120.409,67
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	-	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	5.685.254,61	54.837.250,00	60.522.504,61	54.837.250,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	26.864.575,73	126.479.299,90	153.343.875,63	125.258.395,84
	SALDO DI CASSA				3.427.786,69

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.000.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		814.497,19	690.345,03	690.345,03
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		534.826,12	534.826,12	534.826,12
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		47.559.698,52	47.510.940,94	47.487.160,28
			-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)		47.686.655,92	47.511.962,95	47.410.520,75
- fondo pluriennale vincolato			690.345,03	690.345,03	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità			2.728.404,00	3.155.690,00	3.533.335,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		120.409,67	123.796,90	201.358,44
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		-	-	-
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			32.304,00	30.700,00	30.800,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-	-	-
			-		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-	-	-
			-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		32.304,00	30.700,00	30.800,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)			-	-	-
O=G+H+I-L+M			- 0,00	- 0,00	0,00

L'importo di Euro 32.304,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

- canoni di concessione in uso di locali di proprietà comunale;
- fitti attivi del patrimonio non abitativo.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (*indicare solo l'importo che supera la media dei cinque anni precedenti*).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)	533.198,00	533.198,00	533.198,00
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	533.198,00	533.198,00	533.198,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare (rimborsi e oneri straordinari)	82.900,00	70.900,00	70.900,00
Totale	82.900,00	70.900,00	70.900,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta con delibera GC n. 215 del 27/07/2018 tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso il proprio parere attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

Per quanto attiene il Piano triennale dei fabbisogni del personale di cui all'art. 6 comma 2 del D. Lgs. N. 165/2001 (come modificato dal D.Lgs. 75/2017), la programmazione triennale 2019/2021 è

stata approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 334 del 6/12/2018, prima dell'approvazione del bilancio corrispondente, tenuto conto delle risultanze di un'analisi approfondita sulle professionalità ritenute indispensabili per il raggiungimento e il completamento degli obiettivi di mandato dell'Amministrazione (che scadrà proprio nel 2021), delle decisioni in merito alla gestione dei servizi, dell'eventuale riorganizzazione della struttura amministrativa e dell'assegnazione degli incarichi dirigenziali e di posizione organizzativa. Il prossimo piano assunzionale dovrà poi esser redatto in conformità alle linee di indirizzo di cui all'art. 6 ter del citato D. Lgs. N. 165/2001.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il piano delle alienazioni 2019-2021 risulta definito come da schema allegato e relazione tecnica di accompagnamento al DUP 2019/2021 e quindi potrà essere approvato contestualmente all'approvazione di quest'ultimo in Consiglio Comunale.

A seguito dell'approvazione del suddetto piano, nel corso della predisposizione dello schema di bilancio di previsione 2019-2021 la spesa per gli investimenti è stata rimodulata coerentemente con le previsioni di entrata relative alle alienazioni definite dal suddetto piano.

Il principio contabile 4/1 al punto 8.2 lett. K prevede, quale contenuto minimo del DUP il piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali. Il piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobili è soggetto ad aggiornamento annuale ed è stato previsto dal legislatore nel 2008 – ex art. 58 dl 112/2008 convertito in legge 133/2008. Ai sensi del comma 2 della norma sopra richiamata *“l’inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale.”*

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 282 del 23 ottobre 2018, ha approvato l'integrazione del piano delle alienazioni come da allegato “A Integrazione al Piano delle Alienazioni ex art. 58 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 –anno 2018” alla nota di aggiornamento del DUP.

Verifica della coerenza esterna

Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Tuttavia, con circolare 25/2018 il Mef ha sancito che per il 2018 l'avanzo di amministrazione utilizzato per investimenti costituisce un entrata finale. La circolare è stata emanata in ossequio alle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e 101/2018. La Corte Costituzionale ha fornito un'interpretazione "costituzionalmente orientata" riconoscendo che l'esclusione dell'avanzo in questione dal saldo soggetto al pareggio costituirebbe, ove fosse permanente, una immotivata penalizzazione finanziaria degli enti virtuosi. La Corte afferma infatti che tale esclusione risulta giustificabile unicamente in via transitoria, vale a dire con riferimento al bilancio di previsione. Una volta invece che l'avanzo risulti consolidato, vale a dire accertato in sede di rendiconto, lo stesso può essere iscritto in bilancio tra le entrate del nuovo esercizio in corso, in quanto, precisa la sentenza – una cui approfondita analisi, estesa anche ai profili finanziari, è stata effettuata dall'Ufficio parlamentare di bilancio – il risultato di amministrazione è parte integrante del concetto di equilibrio di bilancio. Con successiva sentenza n.101 del 2018 la Corte Costituzionale è giunta invece – applicando i principi desumibili dalla sentenza ora illustrata ad altra (ma analoga) norma sul pareggio - ad un declaratoria di incostituzionalità, relativa all'articolo 1, comma 466, della legge di bilancio 2017 (L.n.232/2016), nella parte in cui questo stabilisce, con riferimento al FPV di entrata e di spesa, che (a partire dal 2020 come detto in precedenza) ai fini del conseguimento dell'equilibrio di bilancio le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza.

Nella Legge di Bilancio in corso di discussione il pareggio di bilancio, così come declinato dall'articolo 1 comma 466 L. 232/2016, viene sostanzialmente abolito. Tuttavia, dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	814.497,19	690.345,03	690.345,03
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	54.500,00	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	868.997,19	690.345,03	690.345,03
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	31.532.000,00	31.812.000,00	32.002.000,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	1.750.459,89	1.631.382,98	1.411.670,32
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	14.277.238,63	14.067.557,96	14.073.489,96
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	9.024.053,93	4.241.148,34	9.953.434,77
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	1.353.878,04	328.030,00	328.030,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	46.996.310,89	46.821.617,92	47.410.520,75
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	690.345,03	690.345,03	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	2.728.404,00	3.155.690,00	3.533.335,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	102.155,80	102.155,80	102.155,80
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	44.856.096,12	44.254.117,15	43.775.029,95
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	13.834.984,31	6.699.878,34	12.032.264,77
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	13.834.984,31	6.699.878,34	12.032.264,77
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽³⁾		115.547,25	1.816.468,82	2.651.675,36
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

Ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto dell'equilibrio viene riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il Comune ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.Lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito (con una soglia di esenzione per redditi fino ad Euro 10.000,00):

Scaglione	aliquota	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
unico	0,30	2.230.000,00			
da 0 a 15.000	0,65		320.000,00	320.000,00	325.000,00
da 15.000 a 28.000	0,75		2.020.000,00	2.020.000,00	2.030.000,00
da 28.000 a 55.000	0,78		1.920.000,00	1.920.000,00	1.925.000,00
da 55.000 a 75.000	0,79		400.000,00	400.000,00	410.000,00
oltre 75.000	0,80		800.000,00	800.000,00	810.000,00
TOTALE		2.230.000,00	5.460.000,00	5.460.000,00	5.500.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2018 (assestato)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	8.600.000,00	9.550.000,00	9.550.000,00	9.550.000,00
TASI	615.000,00	615.000,00	615.000,00	615.000,00
TARI	9.600.000,00	9.550.000,00	9.600.000,00	9.650.000,00
Totale	18.815.000,00	19.715.000,00	19.765.000,00	19.815.000,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di Euro 9.550.000,00, con una diminuzione di Euro 50.000,00 rispetto alle previsioni definitive 2018, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

In attesa dell'approvazione del Piano finanziario da parte di ATO Toscana Centro, la tariffa è stata preventivata sulla base della tariffa 2018, aumentata della quota di fondo svalutazione crediti relativo al 2018 imputabile alla tariffa (1/10 dello 0,5% come previsto dal DPR 158/99).

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad Euro 50.000,00.

Per quanto riguarda l'IMU, la variazione rispetto al 2018 è dovuta all'aumento dell'aliquota ordinaria (dal 9,2 al 9,6 per mille) e di quella per i capannoni produttivi classificati nelle categorie catastali "D", escluso "D5" (dal 8,6 al 9,6 per mille).

La TASI invece è rimasta immutata.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta di soggiorno per Euro 800.000,00.

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D. Lgs n. 23/2011).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

Tributo	Accertamento 2017*	Residuo 2017*	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI	105.920,64	0,00	35.000,00	10.000,00	0,00	0,00
IMU	1.591.849,00	747.446,48	1.500.000,00	1.000.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
TASI	27.308,75	0,00	20.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TARI	10.939,36	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
COSAP	306.668,10	10.358,25	70.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	2.042.685,85	757.804,73	1.630.000,00	1.095.000,00	1.285.000,00	1.285.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			1.581.633,00	1.263.000,00	1.495.000,00	1.677.500,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	1.962.157,21	1.227.230,64	734.926,57
2018 (assestato)	2.404.853,86	1.022.046,16	1.382.807,70
2019	1.260.697,52	0,00	1.260.697,52
2020	1.247.644,15	0,00	1.247.644,15
2021	1.048.934,77	0,00	1.048.934,77

La Legge n. 232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	4.700.000,00	4.700.000,00	4.700.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE SANZIONI	4.750.000,00	4.750.000,00	4.750.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.390.000,00	1.575.000,00	1.760.000,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. L'organo di revisione prende atto che l'Ente nella determinazione del FDCE non ha tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L. 23.10.2018 n. 119 (Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010).

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 1.417.150,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 50.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

La quota vincolata è destinata interamente al Titolo I della spesa.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018. A tal proposito, si richiama la deliberazione della Giunta Comunale sulla destinazione della quota vincolata delle sanzioni, adottata in data 6 dicembre 2018 con atto n. 333.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	197.942,00	198.242,00	198.542,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	544.694,84	542.990,84	542.990,84
TOTALE PROVENTI DEI BENI	742.636,84	741.232,84	741.532,84
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	2.404,00	2.690,00	2.835,00
Percentuale fondo (%)	0,32%	0,36%	0,38%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2018
Asilo nido	899.638,23	1.781.637,63	50,50%
Mense scolastiche	1.864.306,79	2.540.680,00	73,38%
Corsi extrascolastici	15.000,00	19.090,00	78,58%
Trasporti funebri	251.500,00	50.700,00	496,06%
Totale	3.030.445,02	4.392.107,63	69,00%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021
Asilo nido						
Mense scolastiche	1.580.000,00	73.000,00	1.580.000,00	83.000,00	1.580.000,00	93.000,00
Corsi extrascolastici						
Trasporti funebri						
TOTALE	1.580.000,00	73.000,00	1.580.000,00	83.000,00	1.580.000,00	93.000,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Redditi da lavoro dipendente	11.484.869,87	11.319.802,08	11.233.311,50	11.761.878,67
Imposte e tasse a carico dell'ente	780.393,67	770.964,17	768.311,32	796.560,50
Acquisto di beni e servizi	24.937.302,33	24.755.339,28	24.550.516,87	24.245.657,18
Trasferimenti correnti	6.176.229,78	5.803.050,41	5.781.444,02	5.781.444,02
Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	167.913,66	167.576,48	158.285,76	227.293,58
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	92.750,66	115.640,00	85.520,00	85.520,00
Altre spese correnti	4.447.755,88	4.754.283,50	4.934.573,48	4.512.166,80
Totale	48.087.215,85	47.686.655,92	47.511.962,95	47.410.520,75

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad Euro 10.647.216,19, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di Euro 914.787,77 oltre oneri ed IRAP.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101	12.228.998,23	11.319.802,08	11.565.201,76	11.565.201,76
Spese macroaggregato 103	152.421,98	64.005,78	64.205,78	64.205,78
Irap macroaggregato 102	689.689,51	647.403,99	645.573,28	673.851,04
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00			
Altre spese: comandi		2.000,00	2.000,00	2.000,00
Altre spese: adeguamenti contrattuali		30.000,00	60.000,00	100.000,00
Totale spese di personale (A)	13.071.109,72	12.063.211,85	12.336.980,82	12.405.258,58
(-) Componenti escluse (B)	2.423.893,53	2.618.650,19	2.635.711,51	2.658.711,51
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	10.647.216,19	9.444.561,66	9.701.269,31	9.746.547,07
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 10.647.396,19 (al netto delle componenti non assoggettate al limite di spesa ai sensi dell'art. 1 comma 557 Legge 296/2006 e della Circolare MEF – RGS n. 9/2006).

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa tiene altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente rientra nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che rispettano i vincoli del pareggio di bilancio).

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	178.720,89	80,00%	35.744,18			
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	371.589,66	80,00%	74.317,93	64.144,00	61.649,00	61.649,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	6.967,80	50,00%	3.483,90	3.433,00	3.433,00	3.433,00
Formazione	71.392,35	50,00%	35.696,18	25.505,78	16.800,00	16.800,00
Totale	628.670,70		149.242,19	93.082,78	81.882,00	81.882,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato, abbattuto del 75%.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	31.532.000,00	1.252.000,00	1.252.000,00	0,00	3,97%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.750.459,89	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	14.277.238,63	1.476.404,00	1.476.404,00	0,00	10,34%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	9.024.053,93	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	1.359.002,41	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	57.942.754,86	2.728.404,00	2.728.404,00	0,00	4,71%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	47.559.698,52	2.728.404,00	2.728.404,00	0,00	5,74%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	10.383.056,34	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	31.812.000,00	1.483.000,00	1.483.000,00	0,00	4,66%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.631.382,98	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	14.067.557,96	1.672.690,00	1.672.690,00	0,00	11,89%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.241.148,34	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	328.030,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	52.080.119,28	3.155.690,00	3.155.690,00	0,00	6,06%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	47.510.940,94	3.155.690,00	3.155.690,00	0,00	6,64%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	4.569.178,34	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	32.002.000,00	1.664.500,00	1.664.500,00	0,00	5,20%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.411.670,32	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	14.073.489,96	1.868.835,00	1.868.835,00	0,00	13,28%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	9.953.434,77	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	328.030,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	57.768.625,05	3.533.335,00	3.533.335,00	0,00	6,12%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	47.487.160,28	3.533.335,00	3.533.335,00	0,00	7,44%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	10.281.464,77	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

- anno 2019 - euro 505.822,67 pari allo 1,07 % delle spese correnti;
- anno 2020 - euro 342.826,65 pari allo 0,7 % delle spese correnti;
- anno 2021 - euro 193.120,00 pari allo 0,41 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	100.000,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	30.000,00	60.000,00	100.000,00
Altri accantonamenti (fondo per il rispetto obiettivo finanza pubblica)	102.155,80	102.155,80	102.155,80
TOTALE	232.155,80	162.155,80	202.155,80

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017 - unica eccezione per la società "Qualità & Servizi Spa" il cui esercizio sociale termina il 31 luglio di ogni anno e che pertanto ha approvato l'ultimo bilancio d'esercizio al 31.07.2018 - che sono oggetto di pubblicazione sul sito internet dell'Ente.

Adeguamento statuti

Dalla verifica in materia di adeguamento degli statuti societari ex art. 26 del D.Lgs. n. 175/2016, risulta che tutte le società a controllo pubblico e/o a partecipazione mista pubblico-privata del Comune hanno adeguato i propri statuti societari, alle norme del D.Lgs. n. 175/2016.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2018, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 31 dicembre 2018; a tal riguardo, il Comune ha proceduto alla dismissione delle seguenti partecipazioni societarie:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione
Agenzia Fiorentina per l'Energia srl	0,73	ex lege	recesso	04/12/2017
Ataf Spa	4,33	mancaza requisiti D. Lgs. 175/16	recesso	19/10/2018
Fidi Toscana Spa	0,0005	mancaza requisiti D. Lgs. 175/17	recesso	25/10/2017
Publies srl	2,94	ex lege	recesso	25/07/2017

Successivamente alla revisione straordinaria delle partecipazioni, l'ente ha inoltre proceduto alla dismissione tramite alienazione della partecipazione nella società "Alia Servizi Ambientali Spa" (ex Quadrifoglio Spa) ad altra società partecipata, Consiag Spa. L'operazione è stata approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 133 del 12/10/2017 recante "Dismissione della partecipazione del Comune di Sesto Fiorentino nella società "Alia Servizi Ambientali Spa – approvazione", cui debitamente si rinvia.

Non risultano ancora conclusi i processi di dismissione delle seguenti partecipazioni societarie:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo della mancata dismissione
L'Isola dei Renai Spa	1%	in attesa di definizione, da parte della società, delle modalità di fuoriuscita dei soci dalla compagine societaria

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		3.110.248,34	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		54.500,00	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		10.637.931,97	6.669.178,34	12.001.464,77
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		32.304,00	30.700,00	30.800,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		13.834.984,31	6.699.878,34	12.032.264,77
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	165.714,00	165.896,66	160.986,48	157.285,76	226.293,58
entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
% su entrate correnti	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	3.899.506,11	3.818.725,96	3.734.338,15	3.873.928,48	5.850.131,58
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	260.000,00	2.100.000,00	1.720.000,00
Prestiti rimborsati (-)	80.780,15	84.387,81	120.409,67	123.796,90	201.358,44
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	3.818.725,96	3.734.338,15	3.873.928,48	5.850.131,58	7.368.773,14
Nr. Abitanti al 31/12	49.091	49.360	49.360	49.400	49.400
Debito medio per abitante	77,79	75,66	78,48	118,42	149,17

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	165.714,00	165.893,66	160.986,48	157.285,76	226.293,58
Quota capitale	80.780,00	84.387,81	120.409,67	123.796,90	201.358,44
Totale fine anno	246.494,00	250.281,47	281.396,15	281.082,66	427.652,02

L'Ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2019	2020	2021
Garanzie prestate in essere	22.930,69	22.930,69	22.930,69
Accantonamento			
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	22.930,69	22.930,69	22.930,69

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze delle previsioni assestate nel 2018;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali reimputazioni di entrata;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
 - dei seguenti elementi:
 - per le entrate: atti deliberativi di determinazione aliquote, tariffe, canoni ecc., atti d'indirizzo per azioni di recupero di gettito;
 - per le spese: adeguamento delle previsioni dei fattori produttivi consolidati ed assolutamente necessari per assicurare il funzionamento dei servizi gestiti, quali oneri per il personale derivanti da modifiche normative e contrattuali, spese derivanti da disposizioni di legge, oneri finanziari, ammortamenti, accantonamenti, manutenzioni e riparazioni non rinviabili.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati tenendo presente di quanto osservato e raccomandato in riferimento alle previsioni di entrata di parte corrente e condizionato alla definitiva approvazione delle citate proposte di deliberazione (Giunta Comunale e Consiglio Comunale) esaminate nelle carte di lavoro e considerate ai fini del rilascio del presente parere.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Marco Pisaneschi

Rag. Massimo Minghi

Dott.ssa Giovanna Evangelista